

CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 06 maggio 2015 • nuova serie **2342 (2655)**

BOX OFFICE ESTERI – La supremazia degli “Avengers”



Il weekend 1-3 maggio vede confermata in Gran Bretagna la marcia trionfale di **Avengers: Age of Ultron**, che incassa 8,6 milioni di sterline nel weekend con un totale di 34,9 M£ (che include i dati del lunedì festivo del 4 maggio). Segue un film al debutto, **Via dalla pazza folla** dal classico di Thomas Hardy (Fox), con 1,43 M£ in 525 cinema. Terza posizione per l'horror low budget della Universal **Unfriended**, che incassa al debutto 1,34 M£ in 436 cinema. Quarta posizione per **Fast & Furious 7** (Universal), 1,1 M£ al sesto weekend e un totale di 36,8 M£. Quinta posizione per **Home – A casa** (Fox), 732mila sterline e un totale a oggi di 22,1 M£. Sesta posizione per **Cenerentola** (Disney, 673mila sterline), seguito da **Two by two** (eOne, al debutto in 428 cinema con 564mila sterline), **Woman in Gold** (Entertainment, 235mila sterline al quarto weekend), **SpongeBob – Fuori dall'acqua** (Paramount, 203mila sterline al sesto fine settimana) e **Child 44** (eOne, 113mila sterline).

Il mercato britannico ad aprile registra +29,6% di incassi, mentre da gennaio ad aprile la crescita è dell'11,2%.



Nel weekend 29 aprile-3 maggio, in Francia, **Avengers: Age of Ultron** realizza 986mila presenze, per un totale di 2,9 milioni al secondo fine settimana. Segue, al debutto, la commedia francese **Connasse, Princesse des coeurs** (Gaumont), con 436mila spettatori in 312 schermi. L'animazione 3D francese **Puorquoi j'ai mangé mon père** (Pathé) è terza con 329mila presenze al quarto weekend (in totale 1,9 milioni), seguita da **Home – A casa** (Fox) con 251mila, da **Fast & Furious 7** (Universal) con 249mila (in totale sono 4,2 i milioni di biglietti venduti), e al sesto posto dall'esordiente **Nos femmes** (Mars), commedia con Daniel Auteuil che attira 220mila spettatori in 457 schermi. Settimo **Entre amis** (Pathé), 181mila presenze alla seconda settimana, seguito da **Ouija** (Universal) al debutto, da **Shaun the Sheep – Il film** (StudioCanal) e da **Legend of the Neverbeast** (Disney).

(ScreenDaily, JP Box Office)

Cinema italiano, rapporto DGC-Anica: più film, budget ridotti

TUTTI I NUMERI DEL CINEMA ITALIANO

Presentato alla multisala Barberini di Roma il Rapporto DG Cinema-Anica **Tutti i numeri del cinema italiano**, relativo alla produzione italiana del 2014. Di seguito, una sintesi del comunicato stampa.

Il settore della **produzione** continua a mostrare un aumento significativo del numero dei film italiani prodotti: 201 titoli hanno ricevuto nel 2014 il nulla osta alla pubblica proiezione, di cui 194 di iniziativa italiana (erano 156 nel 2013). In calo le coproduzioni. D'altro canto, le risorse economiche destinate alla produzione non aumentano proporzionalmente al numero di film: +38 film di iniziativa italiana prodotti corrispondono a solo +12 milioni di euro rispetto al 2013, dato che mette in evidenza il calo del budget medio per film. Invariato il numero di titoli con un costo medio superiore a 2,5 milioni, budget già inferiore alle medie internazionali. I film con budget fino a 0,8 milioni di euro (da 80 a 112) assorbono quasi completamente la variazione positiva rispetto all'anno precedente (è di 3,9 M€ il budget medio di un film di iniziativa francese contro 1,4 M€ di un film di iniziativa italiana).

Sul bacino di **risorse** per la produzione, gli investimenti privati, tra cui quelli dei broadcaster, pesano per circa la metà. Gli investimenti pubblici statali sono sempre più spostati verso misure automatiche e indirette (credito d'imposta), mentre i contributi diretti (Interesse Culturale, Opere Prime e Seconde, Sceneggiature originali) pesano ormai solo per circa l'8% sul totale. Aumenta il peso dei contributi regionali (Fondi e Film Commission), che incidono nel 2014 per circa il 4% del totale. Irrilevante l'entità dei fondi europei che alimentano la produzione di iniziativa italiana, meno dell'1%. Sono ormai pochi i film che non richiedono almeno una forma di tax credit e sono tutti compresi tra quelli a basso e bassissimo budget.

E' quasi raddoppiato il numero degli interventi di tax credit esterno, e del tax credit distribuzione. Di grande rilievo l'aumento di progetti e di Paesi interessati dal tax credit internazionale. Si amplia la forchetta tra sostegno diretto e indiretto: dei 203 M€ totali investiti dallo Stato nel 2014, circa 88 M€ sono destinati al **sostegno diretto**, assorbiti per il 45% dalla produzione, per il 34% dagli enti di settore, per il 13% dalla promozione, per il **9% dall'esercizio**. Il 57% del totale (115 M€) è rivolto al **sostegno indiretto**, dove la produzione pesa per il 64%, **l'esercizio per il 32%**, la distribuzione per il 4%.

Per quanto riguarda il mercato sala (*in aggiunta ai dati già presentati in sede Agis a metà gennaio, NdR*), la **quota di mercato Italia** mostra un preoccupante calo nel primo trimestre 2015, dove scende al 25% (-8% sullo stesso periodo del 2014): la situazione del 2015 non sembra rosea, fatto salvo l'annunciato **allungamento della stagione** e la razionalizzazione delle uscite anche nei mesi centrali dell'anno. La concentrazione territoriale mostra un notevole squilibrio sul lato dell'offerta di schermi. Le agenzie di Lombardia e Lazio dominano il mercato, evidenziando tuttavia livelli di consumo decisamente superiori alla disponibilità di schermi. In generale, salvo alcune eccezioni, non sembra esserci proporzione quantitativa tra l'offerta di sale e l'effettiva presenza della popolazione.

Il rapporto tra cinema e tv, così forte nel segmento della produzione (con un investimento totale di cui non sono pubbliche le dimensioni), non appare altrettanto solido sul fronte della programmazione. Il cinema in tv mostra una perfetta ripartizione 50/50 tra film europei ed extraeuropei sulle reti generaliste e una precisa dominanza del cinema americano sulle reti satellitari. Il gruppo Mediaset programma più cinema italiano della RAI, con un'evidente tendenza all'aumento di film nazionali (anche molto recenti) in prima serata su Canale 5. *Rapporto disponibile al link: <http://www.cinema.beniculturali.it/Notizie/3487/66/cinema-il-ministro-franceschini-%E2%80%9Cgrandi-produzioni-tornano-ad-investire-in-italia%E2%80%9D/>*

Nel corso della mattinata, il Direttore Generale Cinema **Nicola Borrelli** ha ricordato la serie di incontri avviati di recente con le associazioni per un'analisi esaustiva del settore, "per studiare contromisure tali da superare le debolezze strutturali, che dipendono dagli assetti del mercato e da modelli di business non soddisfacenti più che dalla necessità di un intervento pubblico: criticità nella distribuzione, un esercizio debole, una copertura insufficiente del territorio". **Andrea Occhipinti**, presidente dei distributori Anica, ha ricordato che "la fragilità del mercato sala, sempre più gravato da oneri e costi, incide sulla diffusione del cinema italiano ed europeo". Nel suo intervento conclusivo, il ministro **Dario Franceschini** ha esposto gli interventi già intrapresi per il cinema, in particolare sottolineando come le modifiche al tax credit per gli investimenti esteri abbiano dato buoni frutti, ricordando il decreto sulle *sale storiche* e il loro valore culturale da preservare. Franceschini ha ribadito che si sta lavorando ai nuovi decreti tecnici, che riguarderanno anche l'esercizio, mentre prosegue il percorso legislativo per riformare cinema e spettacolo dal vivo. Nell'immediato, saranno modificati i criteri per le qualifiche dell'*interesse culturale* con l'introduzione di percorsi per under 35 e per i film di ricerca. Saranno modificate le regole per i contributi sugli incassi alla produzione, posticipati al momento della realizzazione del nuovo film e con incentivi per la distribuzione nel periodo estivo. Ha infine sottolineato che nei Por è stata inserita una linea per le imprese audiovisive e che un emendamento al decreto "buona scuola" prevede per le scuole di cinema l'equipollenza con la laurea breve.

Emilia Romagna, dal 2016 al cinema 4,5 milioni l'anno



Con la Legge regionale 20 sul Cinema del 23 luglio 2014, "dal 2016 la Regione Emilia-Romagna destinerà al Cinema un corpus di quasi 4,5 milioni l'anno, compresi i fondi europei". Lo ha detto l'assessore regionale alla Cultura, **Massimo Mezzetti**, a margine di una conferenza stampa. "Dal prossimo anno - ha aggiunto - saremo a pieno regime con un capitolo di bilancio molto significativo sul piano nazionale, non solo per le produzioni ma anche per la promozione della cultura cinematografica".

http://www.ansa.it/emiliaromagna/notizie/2015/05/04/cinema-mezzettida-regione-45-mlnanno_e09a344f-449c-4546-9387-32263677e3d0.html

Anec Sicilia: digitalizzazione difficile per gli schermi cinematografici



Tutelare il cinema e il sistema sala riconoscendone il ruolo socioculturale e promuovendo l'insegnamento dell'educazione all'immagine nella scuola. Ma anche potenziare la comunicazione della cultura cinematografica; prevedere il potenziamento dell'offerta estiva e della distribuzione dei film di qualità; sostegno alla multiprogrammazione; considerazione della specificità delle sale e della loro bassa redditività per metro quadrato nel riordino dei tributi locali. Di questi argomenti già oggetto del documento nazionale **Anec**, si è parlato a Catania con un **incontro regionale** voluto dal

presidente nazionale Anec **Luigi Cuciniello** e dalla presidenza regionale che si è svolto al Multiplex Cinestar ai Portali. Dopo il presidente regionale **Paolo Signorelli** e il segretario **Deborah Sapienza**, ha introdotto **Sino Caracappa** vicepresidente regionale Anec ed è seguito un confronto sulle problematiche della categoria. In Sicilia la digitalizzazione degli schermi non si è ancora conclusa. La Regione ha accettato una proroga per chi non ha completato i pagamenti e la tracciabilità delle spese. Ci sarà poi una seconda fase per rimodulare l'uso delle somme. La categoria in Sicilia paga i ritardi della Filmcommission, divenuta nuovo Ufficio Cinema operativo da appena una settimana. Cuciniello sottolinea come fondamentale e prioritaria un'equilibrata offerta di prodotto che superi la carenza dei mesi estivi. "Possiamo fare di più con le opere italiane ed europee specie d'estate. Andrà rivista la multiprogrammazione e vanno fatti investimenti sul personale". Si punta poi il dito sui tributi locali e sull'Imu, si dichiara guerra alla pirateria e si chiedono incentivi per le monosale dei paesi. Caracappa riferisce su realtà regionali positive mentre Vito Sardo, esercente di Palazzolo Acreide, denuncia la vessazione del noleggiato e la mancata distinzione fra monosala di provincia e multisala di grande città. Cettina Emmi Grivi (Multisala Grivi di Erma): "Con le spese del digitale non ancora rimborsate, siamo a rischio chiusura". Filippo Battaglia invita a trovare compromessi. In chiusura è stato presentato il bel documentario autoprodotta a Catania "L'Ultimo metro di pellicola-The Last Reel", regia Elio Sofia dedicato a Via De Felice, la via del cinema. (LA SICILIA)

Strasburgo, approvata la Relazione Wenta sul cinema europeo



Il **Parlamento europeo** riunito in sessione plenaria ha approvato la **Relazione Wenta sul cinema europeo nell'era digitale**. "Nel 2014 l'Europa ha prodotto oltre 1200 film: tra questi solo il 20 per cento circola in altri Stati membri, e solo l'8 per cento al di fuori dei confini dell'Unione", così ha commentato il voto la **presidente della Commissione Cultura Silvia Costa** (PD/S&D). "Con la Relazione Wenta il Parlamento europeo propone di puntare di più su di un sistema di sostegni alla distribuzione e alla promozione dei prodotti cinematografici nonché allo sviluppo del pubblico (anche attraverso la messa a disposizione on line del patrimonio cinematografico), sostenendo, come fa il programma Europa Creativa, la sottotitolazione e il doppiaggio e incrementando le co-produzioni europee anche attraverso la collaborazione tra produttori indipendenti e televisioni". Accanto a questo, ha concluso Silvia Costa, "viene sollecitato un maggiore investimento nell'educazione al linguaggio cinematografico all'interno dei percorsi di istruzione e il sostegno alle competenze specifiche nelle professioni creative".

<http://www.radiowebitalia.it/59069/tempo-deuropa/cinema-e-digitale-con-relazione-wenta-piu-sostegno-a-distribuzione-e-promozione.html>

EFA, "Il ragazzo invisibile" vince il Premio del Giovane Pubblico



Hanno tra i 12 e i 14 anni i ragazzi provenienti da 25 Paesi europei che hanno decretato la vittoria de **Il ragazzo invisibile** di Gabriele Salvatores per l'edizione 2015 dello **Young Audience Award**, assegnato dalla **European Film Academy**. La giuria di giovani cinefili ha dimostrato il suo apprezzamento per la pellicola, un esperimento inedito nel panorama italiano, che si è misurato nel lavoro di Salvatores con il racconto di supereroi, mettendo al centro della vicenda raccontata un protagonista coetaneo dei ragazzi che hanno decretato la vittoria del film. A ritirare il riconoscimento, nella cornice tedesca di Erfurt, lo sceneggiatore **Stefano Sardo**, che ha espresso il suo entusiasmo nel vedere premiato un *film per ragazzi votato dai ragazzi*. Gli EFA Young Audience Award, arrivati quest'anno alla quarta edizione, sono stati realizzati grazie a una rete di partner quali, tra gli altri, l'Art Fest (Bulgaria), il BFI British Film Institute, la Cinematheque di Tel Aviv (Israele), l'Estonian Film Institute, e il nostro **Museo Nazionale del Cinema** insieme alla Film Commission Torino Piemonte.

<http://www.bestmovie.it/news/il-ragazzo-invisibile-di-gabriele-salvatores-vince-leuropean-film-academys-young-audience-award/375148/>

Tom Hanks a Firenze per le riprese di "Inferno"



Se ne parlava già da due anni, quando uno dei più noti romanzieri al mondo, **Dan Brown**, aveva presentato il suo libro **Inferno** a Palazzo Vecchio. Dopo i selfie con il sindaco Nardella, le foto rubate nei bar del centro e sul ponte Vecchio, finalmente **Ron Howard** ha iniziato a girare a Firenze le prime scene del film **Inferno**. Il regista premio Oscar dà vita al nuovo capitolo della saga iniziata con *Angeli e Demoni* e *Il Codice da Vinci*, continuando a raccontare le avventure del professor Robert Langdom, alias **Tom Hanks**, affiancato da **Felicity Jones**. Dopo aver girato a Venezia il

set si è spostato in centro a Firenze. Nel film, che si è avvalso già dai primi sopralluoghi della collaborazione della **Toscana Film Commission**, il prof. Langdom si risveglia in un ospedale a Firenze, colpito da amnesia. E a Firenze impazza già l' **"Inferno-mania"**. Sono più di **3000 le persone reclutate come comparse, 350 le maestranze arruolate** per collaborare alle riprese e, come annunciato dal sindaco Nardella su facebook, 6000 i prenotazioni prenotati, altre migliaia i pasti consumati nei ristoranti e nei locali fiorentini, e ammonta a 230.000 euro la somma che entrerà nelle casse comunali per l'affitto dei locali, oltre all'occupazione del suolo pubblico e ad altre entrate accessorie. Insomma tra fascino del grande cinema e business, il film **Inferno** lascerà un profondo segno nella città, un po' come avvenne più di dieci anni fa, quando Ridley Scott girò in città il film **Hannibal**. Le principali scene del film saranno girate, fino al 14 maggio, alla Galleria degli Uffizi, nel Giardino di Boboli (anche dentro la Grotta del Buontalenti) e in Palazzo Pitti.

<http://www.intoscana.it/site/it/cinema/articolo/A-Firenze-Inferno-mania-per-il-set-del-film-di-Ron-Howard/>

Cinema in vendita nel catanese



Rosario Scollo, esercente del **cinema Moderno di Mirabella Imbaccari** (Catania), comunica a CineNotes che, a causa delle difficoltà di gestione, dopo 58 anni ha dovuto chiudere la monosala. La sala è adesso **in vendita** e chiunque fosse interessato può consultare il link http://www.immobiliare.it/49181315-immobili_commerciali-stabile_palazzo-in-vendita-Mirabella_Imbaccari.html

A Baghdad riapre un cinema

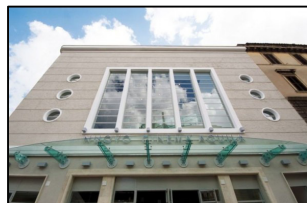


Nonostante la minaccia dei jihadisti dell'Isis e dei giornalieri attacchi suicidi, a Baghdad riapre dopo 20 anni una sala cinematografica dove **per la prima volta dal 1994 è stato proiettato un film** al pubblico pagante. E' avvenuto mercoledì scorso nella nuova sala del **centro commerciale al Mansur**, nella parte occidentale della capitale, quasi ogni giorno martoriata da attentati dinamitardi e a poche decine di chilometri dalla linea del fronte tra forze lealiste e miliziani dell'Isis.

[http://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2015/05/04/iraq-riapre-un-cinema-commerciale_87088298-](http://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2015/05/04/iraq-riapre-un-cinema-commerciale_87088298-7e3c-4729-8ef6-512e15618adb.html)

[7e3c-4729-8ef6-512e15618adb.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2015/05/04/iraq-riapre-un-cinema-commerciale_87088298-7e3c-4729-8ef6-512e15618adb.html)

Roma, Nuovo Aquila: il Comune revoca la concessione al gestore



Il Comune di Roma ha revocato la concessione al gestore del **Nuovo Cinema Aquila di Roma** a causa di irregolarità riscontrate nella gestione. "Il Nuovo Cinema Aquila non chiude. È un bene confiscato alla mafia e di proprietà della città e l'amministrazione ha come priorità assoluta quella di garantirne la continuità", dichiara in una nota l'Assessore alla Cultura e al Turismo, **Giovanna Marinelli**. "Ringrazio il grande lavoro fatto dal Dipartimento Cultura e dagli organi competenti che ci mette in condizione di porre rimedio a una situazione non più sostenibile. Stiamo già lavorando affinché la programmazione possa continuare. In accordo con il municipio e gli uffici amministrativi coinvolti, stiamo procedendo con la massima urgenza alla pubblicazione di un **nuovo bando** che ripercorrerà nelle sue linee quello precedente, a salvaguardia delle finalità socioculturali di un bene con queste caratteristiche. Siamo certi di giungere quanto prima a una situazione di rilancio del cinema, la cui importanza come presidio culturale sul territorio è fondamentale per la città, per gli abitanti del quartiere così come per i tanti operatori del mondo indipendente del cinema".

<http://www.osservatorelazioale.it/index.asp?art=14985&arg=1&red=1>

Il corto di Ermanno Olmi per l'Expo 2015 nelle sale Fice



È stato presentato a Milano in anteprima nazionale il cortometraggio **"Il Pianeta che ci ospita"** di **Ermanno Olmi**, realizzato per **Expo 2015** da Movie People, che sarà proiettato ogni sera alle ore 20 nello spazio **Slow Food Theater** (Piazza della Biodiversità). Il film è il frutto di tre anni di riprese percorrendo l'Italia dal Monte Bianco all'Isola di Lampedusa, ha una **durata di 11 minuti** ed è stato girato in pellicola 35mm e finalizzato in formato **digitale 4K**. Pur essendo stato concepito per essere donato all'Esposizione Universale di Milano (1° maggio-31 ottobre), Ermanno Olmi è **lieto di condividere questo dono con tutte le sale sparse sul territorio nazionale, disposte ad accoglierlo e proiettarlo gratuitamente**. Le sale interessate a programmare gratuitamente il film possono prendere contatto con **Artech Digital Cinema** di Cologno Monzese (cporilli@artech-dcinema.com). Il Presidente Fice, Domenico Dinoia, ha inviato a Olmi una lettera di ringraziamento a nome delle sale d'essai italiane per

quella che ha definito "una notizia bellissima che la FICE ha girato a tutte le sale associate, perché usufruiscano di un'opportunità davvero unica, quella di unire immagini di poesia e bellezza a un messaggio universale".

Google, pace fatta con gli editori europei: 150 milioni per il giornalismo digitale



Comincia a risolversi la *querelle* tra **Google e gli editori**. Dopo un lungo periodo di tensioni, che in Spagna hanno addirittura portato all'approvazione di una controversa legge per la quale Google ha deciso di spegnere il servizio di News, adesso si apre la via dell'accordo. È stato annunciato a Londra in occasione della **FT Media Conference 2015** un'importante iniziativa che coinvolge Google e **otto dei principali editori europei**.

Si tratta della **Digital News Initiative (DNI)**, una partnership che ha l'obiettivo di supportare il giornalismo di qualità in Europa attraverso tecnologia e innovazione. Ma non solo, tra le altre cose, prevede anche lo stanziamento di **150 milioni di euro** per progetti in grado di dimostrare un nuovo approccio al **giornalismo digitale**. Un modello simile, per certi versi, a quello già avviato in Francia con il sostegno del Governo. Tra i partner fondatori: **The Financial Times** (Regno Unito), **The Guardian** (Regno Unito), **El Pais** (Spagna), **La Stampa** (Italia) e **Die Zeit** (Germania). Un cambio di rotta notevole dopo che gli editori europei erano arrivati a scrivere alla UE, lamentando che Google (come altri aggregatori di contenuti) non pagava le royalties per le notizie dei giornali pubblicate sul servizio Google News. Adesso le cose cominciano a cambiare e si intravede una nuova via per risolvere questa spinosa situazione.

<http://www.key4biz.it/google-pace-fatta-con-gli-editori-europei-150-milioni-per-il-giornalismo-digitale/>

Copyright su Youtube, accordo con Siae



Youtube a breve attiverà una funzione che consentirà di postare video in diretta, dalla propria telecamera al web, pubblicando anche i commenti degli utenti. È stato risolto, inoltre, anche l'eventuale ostacolo rappresentato dal **copyright**, nel senso che sarà **Google** (la proprietaria di Youtube), in seguito ad un accordo raggiunto con la **Siae**, a farsi carico degli eventuali oneri. La **Siae**, la società che rappresenta autori ed editori, aveva "battuto cassa" per i compensi dovuti (in termini di diritti d'autore) sui brani utilizzati come colonna sonora dei video caricati su **Youtube**. Ora, anche la visione, in tempo reale, di un concerto o di una manifestazione in genere, potrebbe rientrare tra le "opere d'ingegno" soggette a copyright, ma **Google** stipulando quest'accordo con la **Siae** ha previsto un compenso in base all'**intensità di utilizzo**. A questo scopo **Google** ha messo a punto un sofisticato sistema di rilevamento di impronte digitali audio e video in grado di riconoscere automaticamente quando viene caricato sui suoi server materiale coperto dal diritto d'autore: a quel punto verserà il dovuto alla **Siae**. Per una volta a pagare non saranno i consumatori, cioè chi guarda ed ascolta i video del sito.

<http://www.informatica.we-news.com/43-google/youtube/581-youtube-siae-e-video-in-diretta>

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo

Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@agisweb.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Agis: Marta Proietti e Gabriele Spila. E mail: cinenotesweb@gmail.com

→ **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.** Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**